

SAVONA IMPRESA

TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Direttore responsabile: Gilberto Volpara.
Editore: Centroservizi s.r.l., via Orefici 3/7, Savona
Reg. Trib. di Savona al n. 380/90 del 13/10/1990.
Poste Italiane S.p.A. Tassa pagata spedizione in A.P. 45%.
Decreto legge n. 353/2003 (conv. in Legge 27/2/2004, n. 46)
art. 1, comma 1. DIREZIONE COMMERCIALE BUSINESS.
Stampa: Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l.,
Via Romairone 66, 16163 Genova.
Grafica: Le Officine Creative, Via Roma 8, 12078 Ormea (CN).
Chiuso in redazione il 5 dicembre 2025.

N.4 2025 - euro 2,30

**Dopo 500 giorni alla guida dell'Unione,
le priorità di Caterina Sambin e l'investimento sui giovani**

ANNO 2026: PATTO PER L'INDUSTRIA

Sostiene d'avere una molteplicità di file aperti. Sono gli impegni su infinità di fronti provinciali e, sebbene chi fa impresa debba darsi priorità, lei dice: "Non esiste un territorio più importante di un altro". Ribadisce con piglio tipicamente femminile che in un anno e mezzo di lavoro non ci sono state delusioni: "Da ogni esperienza, esci arricchita" la sua filosofia. Ritratto di Caterina Sambin, presidente dell'Unione Industriali di Savona superati i 500 giorni alla guida dell'associazione. Per lei potrebbe valere il motto dell'ex campione di discesa libera, l'ampezzano Kristian Ghedina già ospite della sede confindustriale di via Gramsci in un incontro pubblico: "Non ho fretta, ma vado veloce". Sguardo al 2026 e obiettivi netti: un vero e solido Patto per l'Industria (vedi pagina 2 e 3).

Lo strumento era già stato evocato nel corso dell'Assemblea autunnale organizzata presso Alstom a Vado Ligure. Ora, la messa a terra. La lista delle priorità di Sambin recita i seguenti capitoli: "Infrastrutture, formazione, spirito di squadra con il resto degli enti locali e nazionali, investimenti costanti sulle nuove generazioni". Rientrano in questa convinzione i ragionamenti già in corso per un raddoppio dell'impegno sullo storico progetto Fabbriche Aperte® con prospettiva 2027: "In quell'annata festeggeremo i 20 anni di strada percorsa al fianco

degli studenti delle scuole medie per raccontare le nostre aziende, spesso, a loro sconosciute. Una determinazione forte nel ribadire che le opportunità esistono anche sotto casa e, spesso, possono essere raggiunte con più facilità attraverso percorsi tecnici o scientifici bistrattati per troppo tempo. Ecco, l'idea traguarda a un incremento di quella sfida allargando l'impegno ai giovani di terza e quarta superiore, dunque, alla vigilia dell'esame di maturità". In parallelo, l'ambizione che il sogno di uno studentato nella città universitaria di Savona possa diventare, finalmente, concretezza:

"Esattamente come per la maggioranza delle partite aperte, anche qui, serve collaborazione trasversale.

Insieme a realtà come Fondazione De Mari, Opere Sociali, Comune di Savona, senza mai dimenticare Regione e Governo, possiamo vincere questa e altre sfide in un territorio che non può lasciarsi vincere dalla sfiducia".



“Casello di Bossarino, raddoppio e la sveglia dell’Aurelia Bis”

La competitività di un territorio passa da opere attese per decenni

Non solo una semplice chiusura d’anno solare con lo spazio di qualche, inevitabile bilancio: “La consapevolezza d’aver completato il giro di prova”. Da qui Caterina Sambin traccia l’immediato futuro come presidente dell’Unione Industriali di Savona.

Quale il bilancio personale tra risultati ottenuti ed eventuali delusioni?

“Molto soddisfacente e altrettanto impegnativo. È ancora presto per dire quali obiettivi siano stati raggiunti. Sono consapevole dei fronti prioritari quali infrastrutture, interventi sul capitale umano e costante dialogo con la politica. Cito, non casualmente, l’efficace esperienza legata alla prima edizione del Master in Executive Management con 21 iscritti di aziende associate e non associate. Abbiamo avviato la seconda con 24 iscritti. Inoltre, Fabbriche Aperte® ha terminato la diciottesima edizione, quella dei record, con 28 aziende e 1150 studenti. Un entusiasmo tale che, appunto, ci ha dato motivazione per un “ampliamento” della

formula all’insegna dell’attrattività territoriale. Sono lieta nel riscontrare sempre maggiore centralità della nostra associazione e un’ottima rete di relazioni con amministrazione regionale e guida nazionale, soprattutto, negli impegni dell’assessore Paolo Ripamonti, del consigliere delegato allo sviluppo economico Alessio Piana e del vice ministro Edoardo Rixi. Non secondario, il dialogo costante con le Confindustrie territoriali liguri. Rientra in questo ragionamento di solida collaborazione la nuova presidenza di Confindustria Liguria e l’interazione con il Piemonte. La sinergia con Cuneo consente una coesione sempre più stretta che amplifica la forza industriale del nord ovest italiano. Non avverto delusioni, tutt’altro. Ogni giorno si affacciano nuovi stimoli. Il territorio è variegato. Quando si approfondiscono i temi, emergono spunti e opportunità di lavoro. Infine, non posso dimenticare la grande soddisfazione per la prima Assemblea Generale Pubblica dello scorso settembre, che ha celebrato gli 80 anni dell’Unione, con una formula completamente rinnovata, ma soprattutto vincente”.



Quale l’obiettivo più importante del 2026?

“Imprescindibili le risposte infrastrutturali. Inserisco al primo posto il casello di Bossarino, perché intravedo l’ultimazione del percorso autorizzativo davvero a pochi passi. Non meno rilevante, l’accelerazione necessaria al raddoppio ferroviario di ponente e allo sblocco dell’Aurelia Bis per il completamento almeno della prima fase. Il 2026 dovrà essere la stagione della politica industriale. In modo specifico, quella della Valbormida va messa sotto attenzione. Serve la sot-

toscrizione di un Patto per l’Industria. Stabilire con tutti i soggetti coinvolti - politici, associazioni, sindacati - un piano di reindustrializzazione coerente con le necessità di sviluppo del territorio che contempli tutte le precondizioni per il migliore utilizzo possibile delle aree da reindustrializzare. Il pilastro su cui si basa sono nuovi insediamenti produttivi che prevedano miglioramenti misurabili dal punto di vista della sostenibilità ambientale perché prima d’essere imprenditori restiamo cittadini di questa valle. Inoltre, occorre il mantenimento dell’oc-

cupazione esistente come garanzia minima. Al tempo stesso, nutro la certezza che a seguito di un processo serio di reindustrializzazione ci sarà un notevole incremento come è stato per le aree Cairo Reindustria che in un raffronto tra 25 anni fa e lo stato attuale indica un chiaro incremento di personale occupato. All’interno dell’accordo, pure, realizzazione e potenziamento di tutte le infrastrutture necessarie, comprese le opere a contorno - viabilità, trasporti, sanità, connessioni - sommati a benefici per la comunità come concreti sgravi fiscali”.





Portualità e sinergie, i messaggi alla politica

“Il capitale umano ricchezza sempre più preziosa che non può essere dispersa”

Non c'è bisogno della lettera a Babbo Natale per chiedere la prosecuzione di un dialogo forte e paritario tra tutte le economie delle province liguri, compresa quella con il capoluogo regionale. Caterina Sambin da presidente dell'Unione Industriali rilancia il punto e orienta verso il 2026 non lascia spazio a fraintendimenti: “Se in Confindustria questo sta avvenendo con una so-

lida collaborazione, auspichiamo che lo stesso atteggiamento converga in reale operatività sul fronte portuale grazie alla nuova governance dell'Autorità di Sistema. Ci opporremo in ogni sede al declassamento dei nostri porti, eventualità che peraltro non pare più sul tavolo, e ci dichiariamo sempre a favore dello sviluppo a patto che quello di un singolo territorio non freni gli investimenti degli altri”.

Quale l'ulteriore messaggio alla politica regionale?

“Regione Liguria, nella persona del presidente Marco Bucci e della sua giunta, ha avuto, in questa prima parte di mandato, costante attenzione alle istanze del mondo produttivo del nostro territorio, in particolare sul tema infrastrutturale. All'amministrazione chiediamo, anzitutto, il proseguimento e rafforzamento delle politiche di investimen-

to per la prevenzione del dissesto idrogeologico che ha creato non poche criticità alle imprese del territorio, in particolare quelle valbormidesi. Serve coordinare gli interventi di progettazione e realizzazione che i Comuni, spesso di piccole dimensioni, non sono in grado di pre finanziare o realizzare. In secondo luogo, serve costante attenzione all'andamento delle pratiche di progettazione, autorizzazione, finanziamento e realizzazione di quelle opere infrastrutturali che attendiamo da anni. Mi riferisco, appunto, al già citato raddoppio ferroviario di ponente, alle Aurelie Bis del capoluogo savonese, al casello autostradale di Bossarino e a quello di Albisola, nonché, alla definitiva progettazione della tratta Carcare-Predosa. Infine, in relazione alle politiche industriali, come detto, stiamo elaborando e condividendo con le forze sindacali, le nostre proposte relative al “Patto per l'Industria” che possa rendere più agevole l'insediamento di nuove imprese sul territorio. Non va dimenticata l'attenzione per il mantenimento sul territorio delle imprese già insediate - in primis le aziende energivore - af-

finché possano affrontare gli investimenti in automazione e intelligenza artificiale nel ciclo produttivo con la contestuale valorizzazione del capitale umano grazie a politiche di formazione continua. Basilari, altresì, gli investimenti su sistemi di formazione e ricollocamento efficaci in caso di crisi aziendali. Il capitale umano, bene sempre più prezioso in una provincia a bassissima natalità, resta ricchezza che non può essere dispersa per alcun motivo. Tra le questioni complesse, in cima alle priorità, spicca un tema di rilevanza nazionale e non facile risoluzione come quello l'abitare e l'attrarre giovani o famiglie sui nostri territori. Ma, anche su questi temi riteniamo si possa provare a creare un ecosistema condiviso con le istituzioni regionali e locali. In conclusione, dopo il primo anno d'operatività da presidente, sono stati aperti tutti i “cantieri” che avevo previsto in sede di presentazione nell'Assemblea di insediamento. Ora, l'obiettivo è seguire giorno per giorno lo stato di avanzamento dei vari progetti cogliendo ogni opportunità che dovesse presentarsi per lo sviluppo e il consolidamento della nostra provincia”.



CE L'HO

CE L'HO CE L'HO CE L'HO CE L'HO


DPI
ARREDO
HO.RE.CA.
TECNOLOGIA
PRODOTTI UFFICIO
REGALISTICA E PTO
ABBIGLIAMENTO LAVORO
E MOLTO ALTRO

OLTRE 100.000
ARTICOLI A CATALOGO

IL PRODOTTO CHE MANCA? DA NOI È GIÀ IN CATALOGO

[ERREBIAN]²
esperienza al lavoro


[e]² Dispositivi di protezione individuale



ELMETTO PORTWEST ENDURANCE PLUS

[ERREBIAN]² Dal 1968

[e]² Arredi in pronta consegna



SEDIA DIREZIONALE SUN LINEA FABBRICA

[ERREBIAN]² Dal 1968

[e]² Catering, bar e ristoranti



ACQUA MINERALE SANT'ANNA BIO

[ERREBIAN]² Dal 1968

[e]² Tecnologia



HP ELITEBOOK ULTRA G11 AI

[ERREBIAN]² Dal 1968

[e]² Prodotti per ufficio



EPSON WORKFORCE EM-C8100RDF

[ERREBIAN]² Dal 1968

[e]² Abbigliamento da lavoro



PANTALONE CUBA ELICA SAFETY

[ERREBIAN]² Dal 1968

Errebian, da oltre 50 anni,
accompagna ogni impresa

WWW.ERREBIAN.IT

f in @ 📺 🎵

“Non siamo cari, ma costosi”, il motto nell’indimenticabile intervista tv

Il mondo dell’accoglienza e dell’imprenditoria savonese ha perso una delle sue voci più autentiche e appassionate. L’Unione Provinciale Albergatori Savona e l’Unione Industriali della Provincia di Savona si sono unite nel cordoglio per la scomparsa di Pervinca Tiranini, storica imprenditrice del settore ricettivo da oltre quarant’anni punto di riferimento per la comunità economica e turistica del territorio. Tiranini, entrata negli anni Ottanta alla guida del Mare Hotel e del ristorante A’ Spurcacciuna, aveva saputo trasformare le due realtà in un modello di ospitalità: stile, innovazione e radici profonde nel territorio. Determinazione, visione e una passione inesauribile erano i tratti distintivi del suo impegno quotidiano, riconosciuti da colleghi e istituzioni. La presidente dell’Unione Provinciale Albergatori Savona, Stefania Piccardo, ricorda: “Appresa la notizia è stato uno shock. Ho impiegato alcuni secondi per realizzare cosa stesse accadendo. Una notizia così sconvolgente che la mente sembrava rifiutarsi di elaborare. Sapevamo tutti chi fosse e cosa rappresentasse Pervinca, e ciascuno di noi conserva nel cuore ricordi speciali: le sue mille parole, la sua irruenza, la sua presenza sempre vivace alle assemblee”. Piccardo sottolinea la capacità di Tiranini di “coniugare tradizione e innovazione che solo chi ama il proprio lavoro



Addio a Pervinca Tiranini, una vita per l’ospitalità

può esternare”, la sua curiosità instancabile e l’energia con cui affrontava ogni progetto. Negli ultimi anni, dopo la perdita del fratello Claudio, Pervinca ripeteva spesso che “la vita va vissuta fino in fondo, dedicandosi al lavoro e alle proprie passioni, il mare”. E così aveva fatto: viaggi, esperienze, nuovi stimoli da applicare anche alla sua attività, tutto senza

mai perdere entusiasmo né capacità di guardare al futuro. “La sua scomparsa si fa sentire, lascia un vuoto profondo nel settore turistico-alberghiero savonese e nel cuore di quanti l’hanno conosciuta e stimata”, prosegue Piccardo. Le associazioni di categoria si stringono attorno alla famiglia Tiranini in questo momento di grande dolore, custodendo l’ere-

dità più preziosa di Pervinca: l’invito a vivere pienamente e a credere nel valore dell’ospitalità come gesto autentico di relazione e di cura. Un suo testamento di concretezza e vitalità resta, tuttora, presente in rete e pubblicato dal portale svolta.net dell’Unione Industriali di Savona: <https://www.youtube.com/watch?v=UZ2gv4q9uj8>. Il video resta una lezione di

imprenditorialità in cui l’albergatrice, ormai un anno fa, rivelava i suoi progetti di restauro dei piani superiori dell’hotel, ma sferzava la città a credere nelle proprie potenzialità turistiche. E, poi, nell’eterno capitolo di una Liguria troppo esosa sapeva uscirne, sempre, con la classica simpatia: “Dobbiamo dire, con chiarezza, che non siamo cari. Semmai, costosi”.





Settore da 30% del pil, sempre maggiore l'apporto in rosa

Cassa Edile Awards 2025, l'orgoglio della savonesità

“Almeno per un giorno all'anno esaltare la nostra professionalità non è un atto di superbia, semmai, la presa di coscienza di un settore trainante dell'intera economia. Non siamo quelli che, un tempo, venivano definiti come i palazzinari”. L'ha detto Massimo Baccino, presidente Ance Savona, in avvio delle premiazioni che hanno caratterizzato la manifestazione 2025 della Cassa Edile Awards (foto Fabio

Frosio). Un evento finalizzato a valorizzare il lavoro quotidiano di aziende, lavoratori e studenti della Scuola di Savona. Dario Firsech, presidente Cnce, ha sottolineato l'importanza del comparto edile su scala nazionale: “Rappresenta il 30% del pil italiano, un ramo imprescindibile del Paese Italia”. Davanti alle massime autorità della città capoluogo, il presidente della Cassa Edile di Savona, Giovanni Grondona Viola, ha ribadito l'im-

portanza di un costante ricambio generazionale che, peraltro, trova rappresentanza in eventi come gli Awards: la vetrina di un lavoro giornaliero da parte della Scuola. Tra i progetti più emozionanti, i premi ai più giovani lavoratori tuttora in servizio, a chi è partito studente in via Molinero a Savona ed è diventato imprenditore, nonché al sempre più prezioso apporto femminile. Senza dimenticare i maestri del lavoro per un sapere che,

attraverso efficienza e sicurezza, approda alle nuove generazioni, gli Awards hanno raccontato una speciale storia di integrazione attraverso l'edilizia. La sintesi di Alberto Formento, presidente Ese Savona: “La Cassa Edile conferisce questo riconoscimento ai partecipanti del percorso formativo di 500 ore che, giunti in Italia alla ricerca di nuove opportunità hanno saputo affrontare con impegno, determinazione e senso di respon-

sabilità ogni fase del loro inserimento professionale. Con costanza nello studio, questi lavoratori hanno completato il percorso formativo trovando occupazione presso imprese iscritte alla Cassa Edile di Savona. Il premio intende valorizzare il loro percorso, esempio concreto di inclusione, professionalità e collaborazione testimoniando il ruolo fondamentale delle aziende nel costruire opportunità reali e condivise”.





I numeri di Fabbriche Aperte® 2025

Premiazioni a Savona e Cairo Montenotte con 56 classi e 19 istituti comprensivi della provin



MARTEDÌ 7 OTTOBRE - TEATRO CHIABRERA - SAVONA



MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE - TEATRO CHIABRERA - SAVONA



MARTEDÌ 21 OTTOBRE - TEATRO CHEBELLO - CAIRO MONTENOTTE

Si sono celebrate al Teatro Chiabrera di Savona e al Teatro Chebello di Cairo Montenotte le tre cerimonie di premiazione della diciottesima edizione di Fabbriche Aperte®: il progetto che, quest'anno, ha portato più di 1150 studenti a visitare e raccontare le aziende del territorio savonese. Gli eventi si sono svolti nei due teatri gremiti di giovanissimi, entusiasti per la condivisione del lavoro svolto in questi mesi. Alle giornate hanno preso parte il sindaco e vice sindaco di Savona rispettivamente Marco Russo ed Elisa Di Padova, il sindaco di Cairo Montenotte Paolo Lambertini; monsignor Marino Calogero vescovo della Diocesi di Savona-Noli; il dirigente Ufficio Scolastico Provinciale Nadia Dalmasso; il presidente della Provincia di Savona Pierangelo Oliveri e i promotori dell'iniziativa: Caterina Sambin - presidente dell'Unione Industriali Savona; Luciano Pasquale - presidente Fondazione De Mari; Leonardo Picozzi e Alfredo Angrisano dell'Autorità di Sistema Portuale Del Mar Ligure Occidentale; Paolo Sottili direttore generale ALFA Agenzia Regionale per il lavoro e la formazione e accreditamento. Tutti hanno rivolto il loro messaggio di futuro ai giovani e il loro apprezzamento per il lavoro svolto da studenti e insegnanti che ogni anno partecipano con grande entusiasmo a Fabbriche Aperte®. Anche quest'anno si è condiviso il viaggio fatto all'interno delle 28 aziende rivedendo tutti insieme il TG Fabbriche Aperte®: condotto da giovanissimi studenti che hanno visitato e raccontato reparti di produzione, centri di ricerca, sale di controllo e centri logistici, intervistando i lavoratori e imprenditori.

: 1150 studenti e 28 aziende visitate

ncia

TUTTI I PREMIATI DELL'EDIZIONE 2025

ISTITUTO COMPRENSIVO ALASSIO	SCUOLA M.M. OLLANDINI ALASSIO	2C	SVEVA LECIS
ISTITUTO COMPRENSIVO ALASSIO	SCUOLA M.M. OLLANDINI ALASSIO	2D	ARIANNA SUARDI
ISTITUTO COMPRENSIVO ALASSIO	SCUOLA SECONDARIA PERTINI - ORTOVERO	2A	ANITA ROSSI
ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA 1	SCUOLA SECONDARIA MAMELI-ALIGHIERI	2D	SELEHA HYSENI
ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA 1	SCUOLA SECONDARIA MAMELI-ALIGHIERI	2E	ALESSANDRO RUMBOLO
ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA 1	SCUOLA SECONDARIA MAMELI-ALIGHIERI	2A	BIANCA ZAMBIASI
ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA 1	SCUOLA SECONDARIA MAMELI-ALIGHIERI	2B	ANNA LICATA
ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA 2	SCUOLA SECONDARIA ARTEMISIA GENTILESCHI LECA	2A	SIMONE MILAN
ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA 2	SCUOLA SECONDARIA ARTEMISIA GENTILESCHI LECA	2B	NICCOLO' MATERA
ISTITUTO COMPRENSIVO ALBISOLE	ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIZIO DE ANDRE' - ALBISOLA SUPERIORE	2CS	OLIVIA SICCARDI
ISTITUTO COMPRENSIVO ALBISOLE	ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIZIO DE ANDRE' - ALBISOLA MARINA	2BM	SOFIA PERRONE
ISTITUTO COMPRENSIVO CAIRO MONTENOTTE	SCUOLA SECONDARIA CESARE ABBA	2A	MIRKO PIEROSI
ISTITUTO COMPRENSIVO CAIRO MONTENOTTE	SCUOLA SECONDARIA CESARE ABBA	2D	NDIAYE DIABOU
ISTITUTO COMPRENSIVO CAIRO MONTENOTTE-DEGO	SCUOLA SECONDARIA DEGO	2E	DILETTA SARA NATALINI
ISTITUTO COMPRENSIVO CARCARE	SCUOLA SECONDARIA MAMELI	2A	GIANLUCA GERMANO
ISTITUTO COMPRENSIVO CARCARE	SCUOLA SECONDARIA MAMELI	2B	GIORGIA CARTASEGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO FINALE LIGURE	SCUOLA SECONDARIA AYCARDI GHIGLIERI	2C	MARTA FERRANDO
ISTITUTO COMPRENSIVO FINALE LIGURE	SCUOLA SECONDARIA AYCARDI GHIGLIERI	2D	OLIVIA FOSSATI
ISTITUTO COMPRENSIVO LOANO BOISSANO	SCUOLA SECONDARIA MAZZINI - RAMELLA	2A	CELESTE GIORDANO
ISTITUTO COMPRENSIVO LOANO BOISSANO	SCUOLA SECONDARIA MAZZINI - RAMELLA	2B	MARGHERITA CARACCILO
ISTITUTO COMPRENSIVO MILLESIMO	SCUOLA SECONDARIA CALIZZANO	2A	ALESSANDRA MOROHAI
ISTITUTO COMPRENSIVO MILLESIMO	SCUOLA SECONDARIA CENGIO	2A	HIBA BENADDI
ISTITUTO COMPRENSIVO MILLESIMO	SCUOLA SECONDARIA MILLESIMO	2A	FRANCO NEDA
ISTITUTO COMPRENSIVO MILLESIMO	SCUOLA SECONDARIA MILLESIMO	2B	SIMONE BARLOCCO
ISTITUTO COMPRENSIVO MILLESIMO	SCUOLA SECONDARIA MILLESIMO	2C	CATERINA MONOPOLI
ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRA LIGURE	SCUOLA SECONDARIA C. SBARBARO - BORGIO	2A	TERESA BRIOZZO
ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRA LIGURE	SCUOLA SECONDARIA C. SBARBARO - BORGIO	2C	GIULIO SQUARISE
ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRA LIGURE	SCUOLA SECONDARIA N. MARTINI - PIETRA LIGURE	2B	WILLIAM CHIMENTI
ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRA LIGURE	SCUOLA SECONDARIA N. MARTINI - PIETRA LIGURE	2C	ANTONIO NICOLINI
ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA I	SCUOLA SECONDARIA LAVAGNOLA	2D	FRANCESCO CECCHINI
ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA I	SCUOLA SECONDARIA VILLAPIANA	2A	IRENE BATTAGLINI
ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA I	SCUOLA SECONDARIA VILLAPIANA	2B	ILARIA PERTUSIO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA I	SCUOLA SECONDARIA VILLAPIANA	2C	SERENA VEIZAY
ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA II	SCUOLA SECONDARIA PERTINI - VIA CABOTO	2B	MADDALENA BRIANO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA II	SCUOLA SECONDARIA PERTINI - VIA CARANDO	2E	AYAN MOHAMMAD
ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA III	SCUOLA SECONDARIA GUIDOBONO	2A	VITTORIA GEROSA
ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA III	SCUOLA SECONDARIA GUIDOBONO	2C	RICCARDO OLIVERO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA III	SCUOLA SECONDARIA GUIDOBONO	2F	BIANCA SAVIO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA IV	ISTITUTO R.L. MONTALCINI	2A	SARA MELEGARI
ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA IV	ISTITUTO R.L. MONTALCINI	2C	NICOLE BOCCA
ISTITUTO COMPRENSIVO SPOTORNO-QUILIANO	SCUOLA SECONDARIA MARTIRI DELLA LIBERTA' - QUILIANO	2A	LORENZO SECCI
ISTITUTO COMPRENSIVO SPOTORNO-QUILIANO	SCUOLA SECONDARIA MARTIRI DELLA LIBERTA' - QUILIANO	2B	ISABEL FEDELE
ISTITUTO COMPRENSIVO SPOTORNO-QUILIANO	SCUOLA SECONDARIA MARTIRI DELLA LIBERTA' - QUILIANO	2C	FEDERICA OSTI
ISTITUTO COMPRENSIVO SPOTORNO-QUILIANO	SCUOLA SECONDARIA NOLI	2B	SOFIA REBELLA
ISTITUTO COMPRENSIVO SPOTORNO-QUILIANO	SCUOLA SECONDARIA SPOTORNO	2A	REJNIS SEITI
ISTITUTO COMPRENSIVO VADO LIGURE	SCUOLA SECONDARIA PETERLIN	2A	MARGHERITA CANZILLA
ISTITUTO COMPRENSIVO VADO LIGURE	SCUOLA SECONDARIA PETERLIN	2C	REBECCA FIRPO
ISTITUTO COMPRENSIVO VAL VARATELLA	SCUOLA SECONDARIA E. MONTALE	2A	NICOLE FERRERO
ISTITUTO COMPRENSIVO VAL VARATELLA	SCUOLA SECONDARIA E. MONTALE	2B	SOPHIE BIONDOLILLO
ISTITUTO COMPRENSIVO VAL VARATELLA	SCUOLA SECONDARIA E. MONTALE	2C	SOLE NINA MONTALDO
ISTITUTO COMPRENSIVO VARAZZE - CELLE	SCUOLA SECONDARIA - CELLE LIGURE	2A	LORENZO AGOSTINI
ISTITUTO COMPRENSIVO VARAZZE - CELLE	SCUOLA SECONDARIA - CELLE LIGURE	2B	ANGELICA MANZI
ISTITUTO COMPRENSIVO VARAZZE - CELLE	SCUOLA SECONDARIA - VARAZZE	2B	CHIARA MANTERO
ISTITUTO COMPRENSIVO VARAZZE - CELLE	SCUOLA SECONDARIA - VARAZZE	2C	NORA PIERFEDERICI
ISTITUTO COMPRENSIVO VARAZZE - CELLE	SCUOLA SECONDARIA - VARAZZE	2D	ANNA BAGLIETTO
ISTITUTO ROSSELLO SAVONA	ISTITUTO ROSSELLO SAVONA	2A	DAVIDE TERRAGNI

Grande emozione ed applausi poi per la premiazione dei vincitori del gioco "Professionista del futuro". Fabbriche Aperte®, progetto voluto dall'Unione Industriali di Savona, è stato realizzato gra-

zie al sostegno della Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona, della Fondazione De Mari, con il contributo dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale, ed è cofinanziata da Regio-

ne Liguria con il contributo del Fondo Sociale Europeo con il progetto di orientamento approvato con DGR 978/2022. Ideata da Noisiamofuturo®, con il format originale di gioco più TG realizzato dagli studen-

ti e dalle studentesse, l'iniziativa si è avvalsa anche del supporto operativo dell'Associazione Giovani per la Scienza e del Consolato Provinciale di Savona della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia.

Le classi partecipanti sono state 56 da 19 Istituti Comprensivi del territorio: Istituto Comprensivo Alassio, Istituto Comprensivo Albenga I, Istituto Comprensivo Albenga II, Istituto Comprensivo Albisola, Istituto Comprensivo Cairo Montenotte, Istituto Comprensivo Carcare, Istituto Comprensivo Finale Ligure, Istituto Comprensivo Loano Boissano, Istituto Comprensivo Millesimo, Istituto Comprensivo Pietra Ligure, Istituto Comprensivo Quiliano, Istituto Comprensivo Savona I, Istituto Comprensivo Savona II, Istituto Comprensivo Savona III, Istituto Comprensivo Savona IV, Istituto Comprensivo Spotorno, Istituto Comprensivo Vado Ligure, Istituto Comprensivo Val Varatella, Istituto Comprensivo Varazze - Celle, M.G. Rossello. Le aziende visitate sono state 28: A.D.R. Aziende Dolciarie Riunite S.p.A., ALSTOM Ferroviaria S.p.A., Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale, Bitron S.p.A., Cabur S.r.l., Continental Brakes Italy S.p.A., Dema S.p.A., ESI S.r.l., Esso Italiana S.r.l., First Plast S.r.l., Ente Sistema Edilizia, Gruppo Piroto, ICOSE S.p.A., Infineum Italia S.r.l., La Filippa S.p.A., Loano Due Village, Noberasco S.p.A., Baykar Piaggio Aerospace, Reefer Terminal S.p.A., Semar Electric S.r.l., Tirreno Power S.p.A., TPL Linea S.r.l., Trench Italia S.r.l., Trenitalia, Vado Gateway S.p.A., Vernazza Autogru S.r.l., Vetreria Etrusca S.p.A. Come ogni anno nel corso della cerimonia sono stati premiati gli studenti vincitori, uno per classe, del gioco a tappe, "Professionista del futuro", articolato in due fasi: quiz sulle aziende di Fabbriche Aperte® e racconto di una giornata di lavoro in azienda in cui lo studente si immagina professionista del futuro.

L'evento al Campus universitario in collaborazione con Tirreno Power

Rileggere il mondo attraverso l'energia

“Rileggere l'energia. Dialogo tra tecnica e arte fotografica sulle trasformazioni economiche, energetiche e sociali del mondo contemporaneo”. È stato il titolo di una giornata all'insegna del confronto e della riflessione presso il Campus universitario per un evento organizzato dai corsi di laurea in Ingegneria dell'Energia e Energy Engineering di Unige in collaborazione con Tirreno Power. L'iniziativa ha offerto una riflessione attraverso immagini su temi come il costo dell'energia, l'impatto dell'intelligenza artificiale e la disponibilità energetica nei diversi Paesi. Sono intervenuti il fotoreporter Marco Garofalo e Virginia Canazza di Key To Energy, con la conduzio-

ne del giornalista Cheo Condina de Il Sole 24 Ore. Nell'occasione, Garofalo ha proposto la propria esperienza legata al progetto Energy Portraits, con cui ha documentato la povertà energetica nel Sud del mondo e che, in tempi più recenti, l'ha portato all'esposizione delle sue opere nella mostra “energyEtica” presso l'Aeroporto di Milano Malpensa. L'appuntamento ha unito la narrazione visiva e lo sguardo tecnico, mettendo in dialogo l'arte fotografica e il

mondo dell'energia. Virginia Canazza, esperta del settore e partner di Key to Energy, ha offerto una prospettiva sul presente e sul futuro dell'energia, arricchendo il racconto di Garofalo con il suo punto di vista tecnico. Attraverso le immagini sono stati esplo-

rati i grandi temi della transizione, dell'accesso equo all'energia, dello sviluppo tecnologico e della sostenibilità.



MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2023, ORE 11:30
CAMPUS UNIVERSITARIO DI SAVONA,
AULA MAGNA AN4

Rileggere l'energia

Dialogo tra tecnica e arte fotografica sulle trasformazioni economiche, energetiche e sociali del mondo contemporaneo

Evento promosso dal
Corso di Laurea Triennale
in Ingegneria dell'Energia
e dal Corso di Laurea Magistrale
in Energy Engineering
in collaborazione con
Tirreno Power

Il Campus Universitario di Savona è teatro di un incontro dedicato al tema dell'energia, raccontato anche attraverso il linguaggio della fotografia. Protagonista è **Marco Garofalo**, fotoreporter che con il progetto *Energy Portraits* documenta la povertà energetica nel Sud del mondo e che, più recentemente, ha esposto le sue opere nella mostra *energyEtica* presso l'Aeroporto di Milano Malpensa.

L'incontro al Priamar di Savona sul tema della sicurezza digitale con i massimi esperti

Conoscere e prevenire le truffe: i consigli di Banco Azzoaglio

La Fortezza del Priamar di Savona ha ospitato il Banco di Credito Azzoaglio per l'incontro “Difendersi dalle frodi – Come riconoscere e prevenire i tentativi di truffa”. Un evento aperto alla cittadinanza con l'obiettivo di offrire strumenti concreti per individuare e prevenire i fenomeni di truffa e frode informatica che in maniera sempre più frequente colpiscono famiglie, imprese e professionisti. Durante la serata, gli interventi di esperti del Banco Azzoaglio e di rappresentanti delle Forze dell'Ordine che hanno condiviso esperienze, dati e consigli utili per una maggiore consapevolezza dei

rischi digitali. Al termine dell'incontro, aperitivo conviviale, occasione informale per dialogare con i relatori e approfondire i temi trattati. “Con questa iniziativa il Banco di Credito Azzoaglio, banca privata e indipendente fondata nel 1879, prosegue il suo impegno nella promozione dell'educazione finanziaria e della sicurezza digitale. Per noi è di grande importanza favorire momenti di divulgazione e sensibilizzazione su temi che toccano da vicino la sicurezza e la serenità economica delle persone. Crediamo che il ruolo di una banca debba andare oltre la consulenza finanziaria, diventando anche occasione di educazione e



responsabilità verso la comunità” spiega Erica Azzoaglio, presidente del consiglio di amministrazione. In un contesto caratterizzato da frodi informatiche in

costante crescita, l'impegno di accompagnare i clienti, più in generale i cittadini, verso una maggiore consapevolezza. La sintesi di Simone Azzoaglio, presiden-

te del Comitato Esecutivo del Banco: “La prevenzione nasce dall'informazione e iniziative come questa rappresentano un passo concreto in quella direzione”.



Scrivano: "Serve trovare un equilibrio più orientato alla continuità"

Autunno d'oro, ma turismo fragile Savona alla prova dell'inverno

L'autunno in provincia di Savona ha sorpreso grazie al clima particolarmente favorevole, ma al contempo non possono essere taciute le fragilità di un turismo in costante cambiamento. "In queste settimane, il territorio ha vissuto una fase ambivalente. La domanda straniera è rimasta attiva e in alcuni casi molto vitale, ma questo non è bastato a invertire la tendenza che ha visto molti hotel chiudere già con l'affacciarsi di ottobre. Le ragioni sono note e si

ripetono ogni anno. Costi fissi elevati, margini ridotti anche sul personale e un'incertezza che rende rischioso mantenere aperte strutture che non possono contare su un afflusso costante di ospiti. Chi ha scelto di restare aperto ha ottenuto risultati discreti grazie a un autunno insolitamente caldo, quantomeno fino a metà novembre" spiega Stefania Piccardo, presidente dell'Unione Provinciale Albergatori. Ed è proprio il clima o, meglio, la sua imprevedibilità, a introdurre il

discorso sulle prospettive per l'inverno. "L'inverno, in Liguria, vanta una serie di possibilità che coinvolgono entroterra e costa attraverso il benessere climatico, l'elioterapia, le passeggiate e gli sport. È un'offerta che si sta ampliando e capace d'intercettare un pubblico alla ricerca di ritmi più distesi rispetto all'estate. Allo stesso tempo, il comportamento dei turisti sta cambiando. Budget più prudenti, soggiorni brevi e prenotazioni last minute segnano l'attualità. La ricerca è

quella di costruire vacanze flessibili che combinano entroterra e mare, relax e, perché no, la neve, a seconda del meteo e delle proprie esigenze" prosegue Piccardo. A questo quadro si aggiunge un'attenzione crescente dei turisti per le esperienze, centri benessere, percorsi enogastronomici, attività culturali e offerte indoor capaci di attrarre visitatori anche quando il meteo è sfavorevole. Non si tratta di un fenomeno marginale, ma di un segnale che indica come la domanda

stia diventando più diversificata e meno legata al modello tradizionale delle località rivierasche nel periodo natalizio. La destagionalizzazione - o stagionalizzazione - torna a essere un tema centrale non più come slogan, ma come strategia indispensabile che vede varie applicazioni. Il settore dovrà costruire prodotti turistici capaci di funzionare anche nei periodi considerati 'deboli'. Come? Ampliando il ventaglio di attività e puntando su una maggiore integrazione tra ricettività, servizi, cultura e territorio. "L'autunno ha mostrato che, quando le condizioni esterne giocano a favore, i flussi possono restare interessanti" conclude il direttore dell'Unione Provinciale Albergatori, Carlo Scrivano. L'inverno dirà se questa potenzialità può trasformarsi in un percorso stabile e programmabile con il supporto di Comuni e Regione. Per gli operatori, la vera scommessa sarà ridurre la dipendenza dal solo fattore climatico. La sintesi di Carlo Scrivano: "Trovare un equilibrio nuovo, meno esposto alle incognite e più orientato alla continuità".





La formazione come stella polare della competitività aziendale

Crescita manageriale: il Master Executive dell'Unione

Si è conclusa la prima edizione dell'Executive Program in Gestione Aziendale, promosso dall'Unione Industriale della Provincia di Savona in collaborazione con Centroservizi s.r.l.. Il percorso, articolato in cinque moduli per un totale di 21 giornate didattiche in presenza, ha coinvolto oltre 20 par-

tecipanti provenienti dalle aziende associate, offrendo un approccio pratico e multidisciplinare alla gestione d'impresa. Gli incontri, ospitati in gran parte nella sede dell'Unione Industriale e in alcune aziende del territorio, hanno approfondito i principali temi manageriali con l'obiettivo di potenziare le compe-

tenze dei professionisti del middle management e prepararli ad assumere ruoli di crescente responsabilità, affrontando gli aspetti economico-finanziari del business, le tendenze trasversali nelle operations, la qualità, la sicurezza e la sostenibilità, oltre allo sviluppo delle competenze strategiche e personali. Il percorso, non

essendo indirizzato ad operatori specialisti di una singola area, ma piuttosto a tutti coloro i quali hanno la necessità di migliorare le proprie conoscenze sulle leve della gestione aziendale, ha fornito ai partecipanti uno sguardo a 360 gradi su alcune tematiche manageriali ritenute prioritarie. La voce dei protagonisti:

“Per prendere decisioni adeguate è necessario conoscere sapendoli leggere, anche se ‘non specialisti’, gli impatti economici e finanziari delle proprie scelte ma anche perché nei bilanci sono contenute molte informazioni utili sullo stato di salute dell'azienda ove si opera e su quello di clienti, concorrenti e fornitori.



Alcuni dei metodi analizzati hanno riguardo aspetti inerenti le operations, la supply chain, la qualità e la capacità di promuovere il lean thinking, tutti elementi che possono rappresentare leve indispensabili per ottenere maggiore velocità e flessibilità di risposta al mercato. Qualsiasi strategia di un'azienda modernamente organizzata non può non tenere al centro delle proprie azioni tutte le considerazioni necessarie per operare in sicurezza nei confronti dei propri collaboratori e nel rispetto dell'ambiente esterno, puntando quindi ad una complessiva sostenibilità". L'ultima giornata del Master ha visto anche la partecipazione della presidente dell'Unione Industriali di Savona, Caterina Sambin, che ha sottolineato come la formazione continua rappresenti una leva fondamentale per la crescita e la competitività delle imprese locali. Di seguito i nomi dei partecipanti: Maurizio Acquati - Zincol Ossidi, Sheila Badano - Demont, Silvia Bailo - Trench Italia, Elisa Barbano - Trench Italia, Gloria Bosetti - Comparato Nello, Paola Brignone - Verallia Italia, Thomas Comparato - Comparato Nello, Alessandro Delucis - Monfer, Beatrice Demicheli - Verallia Italia, Federico Gallo - Verallia Italia, Francesca Grassini - Grafiche Amadeo, Luca Lauretano - Verallia Italia - Tiziano Merletti - Verallia Italia, Andrea Polidori - Demont, Iacopo Salvareni - Cabur; Davide Salvo - Demont; Massimiliano Scala - Gruppo Dp; Nicol Testini - Trench Italia, Valeria Turaglio - Val Vetri di Schiavina, Francesca Ventriglia - Semar Electric, Andrea Viglierchio - Sikel Impianti. Al termine dell'approfondimento resta, dunque, una convinzione: oltre alle competenze tecniche è sempre e comunque necessario considerare quanto il miglioramento delle capacità individuali conti enormemente per condurre un

gruppo al raggiungimento di un obiettivo ambizioso, ben definito e soprattutto chiaro a tutti, grazie anche a una comunicazione rapida, ma efficace. Importante, per chi fa impresa, entrare a far parte di un gruppo con il quale scambiare esperienze e confrontarsi ampliando il proprio network di rapporti professionali in qualsiasi fase del proprio cammino professionale.



Le iniziative contro la violenza non si sono limitate alla giornata istituzionale

Tpl Linea: "La battaglia vale per 365 giorni"



Non solo per 24 ore. L'impegno celebrato nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne vale, con la stessa forza, nel resto dei 346 giorni dell'anno. Lo dice TPL Linea nel commentare l'iniziativa dello scorso novembre. L'azienda, da sempre attenta alla sicurezza e al rispetto delle persone, ha rinnovato il proprio impegno con modalità che uniscono prevenzione, sensibilizzazione e simboli di solidarietà. In collaborazione con Arma dei Carabinieri, Ipsia di Finale Ligure e Fondazione De Mari è stato realizzato un video girato a bordo di un autobus per mostrare il funzionamento dei sistemi di sicurezza e le procedure di intervento in caso di

molestie durante il viaggio. Il video è disponibile sui profili social ufficiali di Tpl Linea. Parallelamente, insieme all'associazione Telefono Donna e alla Fondazione "Una Nessuna Centomila", Tpl Linea promuove una campagna di sensibilizzazione per rendere visibili le diverse forme di molestia e favorire una cultura di rispetto e sostegno reciproco tra i passeggeri. A queste azioni si è aggiunto un gesto simbolico: l'acquisto di 500 rose rosse che sono state affisse sugli autobus, consegnate alle dipendenti donne e collocate nelle biglietterie aziendali, come segno tangibile di partecipazione alla giornata. Il presidente Vincenzo Franceri sottolinea: "Tpl Linea è parte integrante della comunità e

sente forte la responsabilità di contribuire alla sicurezza e alla dignità delle persone. Con questi progetti vogliamo ribadire che la violenza non è mai tollerabile e che la collaborazione tra istitu-

zioni, aziende e cittadini è fondamentale per costruire una società più giusta e solidale".



Scopri la Gamma MINI
— subito disponibile —
a partire da **196€** al mese

GINO
PARTNER MINI

Biella | Cuneo | Albenga | La Spezia | Massa | Pisa
www.ginospa.com/mini - Tel 0171.410700



SCOPRI DI PIÙ



*Offerta valida sulla vettura in questione con formula finanziaria. Anticipo e eventuale permuta 7.518€ più primo canone. Durata 36 mesi. Chilometraggio 45.000 km. Consumi MINI Countryman ciclo misto (l/100km) da 4,5 a 8,3. Emissioni CO₂ (g/km) da 119 a 207. Consumo di elettricità All Electric MINI Aconon (kWh/100km) da 13,3 a 36,4. Emissioni CO₂ (g/km) 0. Consumo di elettricità All Electric MINI Cooper (kWh/100km) da 13,8 a 15,6. Emissioni CO₂ (g/km) 0.

Federcostruzioni, Ferraloro presidente



L'assemblea elettiva di Federcostruzioni, riunitasi a Bari in occasione di SAIE - La Fiera delle Costruzioni - ha eletto all'unanimità Emanuele Ferraloro nuovo presidente della federazione per il quadriennio 2025-2029. Ferraloro succede a Paola Marone. Federcostruzioni, federazione di Confindustria che rappresenta la filiera nazionale delle costruzioni - un settore da 643 miliardi di valore della produzione e oltre 3,3 milioni di addetti - affida così la sua guida a un imprenditore di lunga esperienza. Amministratore delegato di Ferraloro S.p.A., azienda fondata nel 1969 dal padre Basilio e attiva a livello nazionale nelle costruzioni civili, residenziali, industriali, nelle opere pubbliche e

nelle infrastrutture, l'ingegner Ferraloro ha maturato un solido percorso associativo in Ance e nel sistema Confindustria, portando un contributo rilevante allo sviluppo del settore. Le sue parole: "Con la mia presidenza intendo portare avanti lo sviluppo della Federazione secondo un tema cardine che diventa il centro dell'attività, ovvero l'ambiente costruito e l'edificio intesi come contenitore e contenuto: area urbana, involucro, impianti, materiali, progetto, design. Prendo il testimone da Paola Marone, a cui va il mio sincero ringraziamento, che ha saputo portare in grande evidenza la Federazione. Confido nel supporto degli associati per individuare e sviluppare i temi comuni che caratterizzano la filiera".

L'associazione Giovani per la Scienza ha celebrato il ventesimo anno d'attività con la decima edizione di "Savona, i Giovani e la Scienza", l'esposizione di esperimenti presso il Palazzo del Commissario della Fortezza del Priamar a Savona. Durante l'evento, promosso dal Comune di Savona e dall'Ufficio Scolastico Regionale, i giovani scienziati savonesi hanno esposto e spiegato al pubblico i loro lavori, alcuni ancora "work in progress", altri che ripercorrono i venti anni dei Giovani per la Scienza. Gli esperimenti hanno riguardato dall'elettromagnetismo all'ottica, dalla meccanica classica alla matematica fino alla chimica. Oltre all'esposizione, l'iniziativa ha previsto una conferenza

dal titolo "Ascoltare l'Universo: presente e futuro della ricerca di onde gravitazionali", tenuta dal professor Gianluca Gemme, dirigente di Ricerca presso la sezione di Genova dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. La presentazione ha offerto uno sguardo sul mondo delle onde gravitazionali, increspature dello spaziotempo generate da eventi cosmici violenti, come fusioni di buchi neri e stelle di neutroni. È stato ripercorso il cammino che ha portato dalla teoria della Relatività Generale di Einstein fino alle più recenti scoperte sperimentali rese possibili da strumenti altamente sofisticati, come gli interferometri LIGO e Virgo. Un compleanno speciale per un traguardo di gioventù: i primi vent'anni.

Giovani per la Scienza, vent'anni di curiosità



Il Giro d'Italia tra gli amaretti

La data è quella di giovedì 21 maggio: il Giro d'Italia attraverserà la provincia di Savona grazie alla tappa Imperia-Novi Ligure. Il giorno precedente, spazio alla tappa Porcari-Chiavari che vedrà, quindi, toccare la provincia della Spezia e Genova. I corridori, poi, ripartiranno da Imperia e seguendo il classico percorso inverso della Milano-Sanremo arrivati ad

Albisola si dirigeranno per il Colle del Giovo andando verso il Bric Berton e arrivando a Novi Ligure. Il tutto attraverso i territori noti, non solo a livello locale, per l'industria dolciaria dell'amaretto che, così, potrà trovare un'esaltazione anche nella diretta tv internazionale. L'opera di coinvolgimento del referente ligure di Rcs Enzo Grenno e l'appoggio di Regione Liguria hanno pro-

dotto il risultato: "Mi sarebbero piaciute due partenze e due arrivi, ma sono riuscito a realizzare comunque la metà di quello che avevo in testa". Dopo l'arrivo di Andorra del 2024, quindi, i ciclisti torneranno ad attraversare le strade del savonese. "La Li-

guria avrà un ruolo da protagonista nel Giro d'Italia 2026, questo percorso permetterà di raccontare al meglio la straordinaria ricchezza paesaggistica e culturale della re-

gione" sottolinea il vice presidente Alessandro Piana. E, per il savonese, oltre la riviera, l'eccellenza di un tuffo in una bontà dolciaria unica in Italia. Da maglia rosa.





L'iniziativa è cofinanziata da Regione Liguria con il contributo del Fondo Sociale Europeo con il progetto Orientamenti-Progettiamociilfuturo approvato con DGR 978/2022.



FORMAT DI:
noisiamofuturo

I Partners di Fabbriche Aperte 2025:

Le Aziende:



L'Associazione Giovani per la Scienza

Consolato Provinciale di Savona della Federazione Nazionale
Maestri del Lavoro

Gli Istituti Comprensivi di:

Alassio, Albenga I, Albenga II, Albisole, Cairo Montenotte, Carcare, Finale Ligure, Loano Boissano, Millesimo, Pietra Ligure, Savona I, Savona II, Savona III, Savona IV, Spotorno Quiliano, Vado Ligure, Val Varatella, Varazze - Celle, Istituto M.G. Rossello - Savona